



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 40 / 2024

DEL 15/02/2024

**OGGETTO: EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO A FAVORE DI
NUCLEO FAMILIARE, ID N.483, IN SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

PREMESSO CHE il nucleo familiare identificato con ID n.483, in situazione di grave difficoltà economica, ha presentato una richiesta all'Ufficio Servizi Sociali in data 26 gennaio 2024 e registrazione n.1144/2024, di un contributo economico straordinario al fine di sostenere le spese relative al pagamento delle utenze domestiche che con le proprie risorse economiche non è in grado di fronteggiare;

VISTO CHE con Delibera di C.C. n° 6 del 28/3/2017, è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione di Prestazioni Sociali e per la realizzazione degli interventi e Servizi Sociali";

RICHIAMATA la parte terza del sopracitato Regolamento: "Interventi di sostegno economico";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.17 del Regolamento di cui sopra è prevista la possibilità da parte del Comune di erogare un contributo economico straordinario al fine di ridurre o eliminare le condizioni di bisogno economico e di disagio sociale;

ACCERTATO CHE tali persone si trovano in una delle condizioni previste nell'art.18 del Regolamento sopra citato;

RILEVATO CHE l'Ufficio Servizi Sociali ha valutato lo stato di bisogno del richiedente, le difficoltà economiche e ha elaborato un progetto di sostegno che prevede l'erogazione di un contributo economico straordinario al fine offrire supporto in questo periodo di difficoltà e di ridurre le condizioni di disagio economico e ha disposto l'assegnazione dell'importo di € 500,00 per il pagamento delle utenze domestiche in favore del nucleo familiare identificato con ID n.483;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 500,00 all'apposito capitolo 10412041010 del bilancio di previsione anno 2023-2025, esigibilità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n°6 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
- la Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

EVIDENZIATO come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2024 del bilancio finanziario di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2023;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione G.C. n. 166 del 28/12/2023 avente oggetto "Esercizio provvisorio anno 2024. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2024 (art. 163 del d.lgs. n. 267/2000)";

EVIDENZIATO altresì che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- ai sensi del comma 5, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO, inoltre che la stessa prestazione di cui sopra attiene a funzioni obbligatorie per l'Ente in continuità di somministrazione di servizi presso strutture accreditate e funzionali al buon esito del progetto sociale;

VISTA la determinazione del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata con delibera n. 556/2017 con cui l'AVCP (Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori servizi e Forniture) definisce le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

CONSIDERATO che le linee interpretative ed applicative contenute nella determinazione suddetta al par. 4.6 prevedono che la tracciabilità non si applichi all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi a soggetti indigenti o, comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, erogati per la realizzazione di progetti educativi;

CONSIDERATO che, in virtù delle suddette linee guida, l'intervento non si configuri come prestazione di servizio ma come erogazione di contributo finalizzato al pagamento della retta a carico dell'utente per cui dunque non è necessario effettuare all'Autorità Vigilanza di Roma la richiesta del CIG (codice identificativo di gara).

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

- Di predisporre, per le motivazioni richiamate in premessa, l'erogazione di un contributo economico straordinario in favore del nucleo familiare identificato con ID n.483 per un importo complessivo di € 500,00 finalizzato al pagamento delle utenze domestiche;
- di registrare l'impegno contabile derivante imputando la stessa al capitolo 10412041010 , esigibilità 2024, del bilancio anno 2023-2025;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 15/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURUANI ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)